

Criteri di Valutazione Business Plan spin-off/start-up innovative dalla ricerca *Start Cup Lazio-PNICube*

Si specificano di seguito i criteri adottati dal Comitato di Valutazione Start Cup Lazio per la valutazione dei business plan delle spin-off/start-up dalla ricerca sviluppata nell'ambito delle Università e degli EPR del Lazio, che partecipano alla competizione promossa annualmente da Start Cup Lazio tramite Bando.

L'iniziativa, di cui l'Università di Roma Tor Vergata è capofila dal 2015, si svolge nell'alveo delle attività di PNICube, Rete nazionale delle Università e Incubatori accademici per la valorizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca, promossa dalla CRUI.

Il Bando Start Cup Lazio e i criteri di valutazione dei business plan sono pubblicati sul sito Start Cup Lazio www.startcuplazio.it dell'Università di Roma Tor Vergata.

Di seguito i criteri e gli aspetti da considerare per ciascuno criterio ai fini della valutazione.

I - Innovatività della soluzione

Valore del contenuto tecnologico o di conoscenza; Attrattività del mercato di riferimento

Aspetti da considerare

- Il problema trattato è urgente e diffusamente sentito (dimensione del mercato)
- Esistono opportunità e vincoli normativi che influenzano il problema trattato (es. incentivi pubblici, autorizzazioni)
- La soluzione proposta è originale rispetto alle altre presenti sul mercato (value proposition in confronto ai concorrenti)
- Le premesse scientifiche del team proponente sono rilevanti per la soluzione proposta (articoli scientifici, progetti di ricerca, presentazioni a conferenze di settore, ecc.)
- La soluzione innovativa è difesa/difendibile mediante brevetto o altro strumento di tutela della proprietà intellettuale (domanda, rilascio, copertura geografica)

II - Fattibilità del progetto

Realizzabilità; Qualità e completezza della documentazione

Aspetti da considerare

- Il progetto presenta una realistica articolazione delle attività e delle tempistiche (Roadmap)
- Il progetto presenta una stima del fabbisogno finanziario e delle fonti di copertura
- Il progetto ha già ricevuto riconoscimenti/premi o finanziamenti pubblici o privati
- Il progetto è esposto in maniera chiara e coerente (stile completezza, grafica, schematicità)

III - Potenzialità del team

Adeguatezza delle competenze del team imprenditoriale

Aspetti da considerare

- Il team lavora da diversi anni sulla soluzione tecnologica proposta
- Il team ha competenze complementari in grado di coprire i diversi ruoli organizzativi
- Vi sono partner scientifici, industriali e commerciali per aiutare il team
- Vi sono membri del team che lavoreranno stabilmente nella startup

IV - Go-to-market

Potenzialità di sviluppo e ambizione del progetto

Aspetti da considerare

- La tecnologia presenta un livello di maturità tecnologica (TRL) adeguato
- Esiste un prototipo funzionante
- Sono state siglate lettere di intenti o accordi con potenziali clienti o partner
- Vi sono altre evidenze sull'interesse da parte di potenziali clienti e stakeholder (traction e metriche)
- Il business model presenta caratteristiche di scalabilità (almeno nel m/l termine)

V - Impatto sociale atteso

Contributo all'inclusione e alla sostenibilità

Aspetti da considerare

- La soluzione innovativa contribuisce al progresso tecnologico e sociale
- In una prospettiva di medio/lungo periodo, esistono opportunità di sviluppo futuro della tecnologia e di espansione del mercato
- In una prospettiva di medio/lungo periodo sono indicati potenziali impatti sociali (es. maggiore inclusività; resilienza dei territori; riduzione della mortalità)
- In una prospettiva di medio/lungo periodo sono indicati potenziali impatti ambientali (es. riduzione delle emissioni di CO₂; valorizzazione risorse naturali; contrasto cambiamento climatico)

Ciascun criterio è ponderato attribuendo un punteggio da 1 a 3 (con decimali ammessi):

- 1 corrisponde alla valutazione "carente"
- 2 corrisponde alla valutazione "valido ma da sviluppare ulteriormente"
- 3 corrisponde alla valutazione "eccellente"